

Allo shopping per i regali non si rinuncia, ma si va a caccia del risparmio: ecco dove e come

Sforbiciata sulle spese natalizie

Le scelte più gettonate: budget da rispettare e acquisti utili

Pagina a cura

DI IRENE GREGUOLI VENINI

Allo shopping natalizio, anche quest'anno come i precedenti, nonostante inflazione e incertezze sui redditi, non si rinuncia, ma si presterà attenzione al risparmio, cercando di ridimensionare la spesa (dove possibile). Per esempio, saranno preferiti i regali utili rispetto a quelli più futili. O, in casa, molti opteranno per il riuso, per esempio, degli addobbi degli anni precedenti. In quest'ottica ecco qualche altro suggerimento: è bene pianificare con anticipo gli acquisti (magari approfittando degli sconti del Black Friday), facendo una lista delle persone a cui si vogliono fare dei regali; è sempre meglio avere dei budget (e rispettarli); buona regola è prediligere la qualità; infine non è una cattiva idea fare doni fai-da-te (dai piccoli oggetti ai prodotti gastronomici).

Non si rinuncia allo shopping ma si cerca il risparmio. Molti consumatori stanno ridimensionando le proprie spese natalizie, a causa della situazione economica, caratterizzata dall'inflazione, da un aumento dei tassi di interesse e da una generale incertezza dei redditi.

Secondo un'indagine di **Accenture** (*Annual holiday shopping survey 2023*, condotta su un campione di 5.533 consumatori sul territorio nazionale tra agosto e settembre 2023), per le imminenti festività, infatti, il 68% degli italiani appare cauto rispetto alle spese da destinare ai regali per amici e parenti e dichiara che manterrà stabile il budget rispetto allo scorso anno, mentre solo l'11% aumenterà la spesa. Quasi la metà (48%) spenderà meno di 300 euro e solo il 9% ne spenderà più di mille.

C'è da osservare che le persone che hanno superato i 70 anni sono più pessimiste, con il 30% che manifesta una disponibilità economica inferiore rispetto all'anno passato; d'altro canto, le generazioni più giovani si mostrano più ottimiste riguardo alle proprie prospettive finanziarie, in particolare la Generazione Z (ovvero gli individui tra i 18 e i 24 anni) nel 38% dei casi e i Millennial (25-31 anni) nel

32%.

Tra le motivazioni per cui i consumatori ridurranno gli acquisti ci sono l'impossibilità di sostenere la spesa (40%) e le preoccupazioni per il futuro (39%), che spingono a risparmiare il più possibile.

Per spendere meno, la metà degli intervistati farà scelte più prudenti optando solo per gli articoli di cui ha realmente bisogno, facendo ricerche specifiche online prima di finalizzare l'acquisto (43%) o confrontando differenti venditori per cercare il prezzo più conveniente (37%).

Per il 72% il rapporto qualità-prezzo rimane l'elemento più significativo che si valuta in vista di un acquisto durante le festività, seguito dal prezzo (71%), mentre la qualità del prodotto rimane ancora determinante per la metà delle persone (50%).

Nel tentativo di risparmiare, inoltre, i consumatori si orientano verso scelte d'acquisto che sono anche investimenti a lungo termine, come regali utili anche dopo le festività (nel 65% dei casi), per esempio capi d'abbigliamento per il periodo invernale. Un'altra strategia seguita è quella di puntare sul riuso: il 66% degli intervistati dichiara che riutilizzerà gli oggetti dell'anno passato, come le decorazioni natalizie, e il 26% acquisterà articoli di seconda mano.

Uno studio condotto da **ShopFully** (azienda specializzata in strategie digitali per attirare clienti nei negozi fisici) in diversi paesi evidenzia inoltre che per i consumatori europei l'aumento dell'inflazione è la preoccupazione più grande in vista dello shopping natalizio, anche se gli italiani non intendono astenersi dagli acquisti: secondo l'indagine solo il 18% degli intervistati in Italia rinuncerà ai regali di Natale a causa del ridotto potere di acquisto, un dato in linea con la media europea (20,06%).

Tra le categorie preferite nella Penisola c'è innanzitutto la moda, con abbigliamento, scarpe, accessori e articoli sportivi, che sono i regali che il 51% dei consumatori comprerà per Natale, mentre il 44% dichiara di preferire la categoria gastronomica, sia cibo sia bevande; i giocattoli saranno scelti da quasi il

34% degli intervistati.

Le famiglie italiane però sono anche le più prudenti: a guidare lo shopping natalizio per circa uno su due è l'attenta valutazione del rapporto qualità-prezzo e la ricerca delle migliori promozioni, in linea con la Francia (49,37%); seguono Spagna (39,58%) e Romania (38,87%). Quasi il 21% degli intervistati in Italia, infatti, afferma di dare inizio alle compere in concomitanza con l'arrivo delle offerte natalizie (un dato che supera la media degli altri paesi europei con il 15%), e il 20% ha già approfittato dell'appena trascorso Black Friday.

Il 41% degli italiani intervistati dichiara di preferire fare acquisti solo nei negozi fisici: un trend, questo, che si osserva anche in altri paesi europei come la Spagna (54,17%), la Francia (48,10%) e la Germania (64,37%), mentre il 10% afferma di avvalersi esclusivamente dei canali online.

I consigli per tagliare la spesa. Per razionalizzare la spesa un buon inizio è fare una lista di parenti e amici a cui si vuole fare un regalo in modo da non comprarne di più rispetto a quelli effettivamente necessari.

Può essere molto utile anche fissare un budget dedicato, stabilendo anche quanto spendere per ciascuna persona presente nella lista, in modo da rientrare nell'importo che si è deciso di pagare in totale. Si può anche valutare di non fare regali a tutti: si può scegliere per esempio di fare regali cumulativi, vale a dire un solo dono per tutta la famiglia. Tra amici o colleghi, ma anche in famiglia, un'idea per risparmiare può essere quella del regalo fatto da più persone in modo da contenere le spese.

Conviene, inoltre, non ridursi all'ultimo momento ma pianificare gli acquisti con un po' di anticipo, in modo da poter approfittare di promozioni e saldi, prendendosi il tempo di confrontare le varie offerte, anche online.

Si può anche optare per il fai da te, preparando regali artigianali e personalizzati, per esempio lavori a maglia o di cucito, biscotti e marmellate fatte in casa, oppure semplicemente realizzare dei cesti natalizi fai da te, con prodotti alimentari.

© Riproduzione riservata



Contraffazioni e truffe: allerta elevata

La ricerca di risparmio non può far venire meno l'attenzione verso la sicurezza, per esempio, quando si tratta di giocattoli, fuochi d'artificio, addobbi natalizi, abbigliamento e accessori, oggetti utilizzati dai bambini. Come sottolinea l'Unione nazionale consumatori, la legislazione dell'Unione europea, su questo fronte, è rigorosa: con la direttiva 2009/48/CE è obbligatorio che i vari oggetti, sia quelli prodotti nell'interno della Ue, sia quelli di importazione da paesi terzi, siano controllati prima di essere messi in commercio. Dopo di che si attribuisce il marchio CE, che ha dimensioni standard e non deve essere confuso con altri marchi ingannevoli come quello del "China export", che non assicurano il rispetto delle garanzie richieste dalla Ue: la contraffazione del marchio dimostra l'assenza di controlli e può nascondere pericoli anche molto seri come la presenza e dispersione di sostanze chimiche tossiche, la presenza di allergeni (per esempio il nichel), o difetti nell'isolamento dei cavi elettrici, che possono essere causa di incidenti.

Anche per quanto riguarda gli alimenti, è meglio tenere presente che le aumentate richieste di cibo a volte spingono i produttori a contraffare gli alimenti con lo scopo di in-

crementare i guadagni. Tra le contraffazioni più frequenti, per esempio, ci sono quelle che riguardano l'industria salumiera e quella casearia italiana: su questo fronte di particolare pregio sono i cibi a denominazione di origine protetta (Dop) che vengono prodotti seguendo rigorosi disciplinari di produzione e venduti a un prezzo più elevato. Quindi occorre prestare attenzione che i prodotti proposti non vengano spacciati per Dop quando non lo sono.

In generale c'è da tenere presente che una contraffazione importante riguarda la mancata indicazione dell'eventuale presenza di allergeni, soprattutto nelle produzioni artigianali, con conseguenze anche molto gravi per la salute.

Considerato che durante le festività natalizie le possibilità di contraffazione aumentano in modo consistente, per evitare di essere imbrogliati ecco qualche suggerimento: rivolgersi a canali di vendita legali (mercati, negozi, grande distribuzione) che rilasciano delle garanzie e che rispondono della qualità e la sicurezza di quello che vendono; diffidare da venditori improvvisati e anche da siti poco noti e affidabili, per quanto riguarda il commercio elettronico.

— © Riproduzione riservata — ■

Gli italiani e le spese natalizie

- Il 68% degli italiani è cauto rispetto alle spese da destinare ai regali e dichiara che manterrà stabile il budget rispetto allo scorso anno, mentre solo l'11% aumenterà la spesa. Quasi la metà (48%) spenderà meno di 300 euro e solo il 9% ne spenderà più di mille
- Tra le motivazioni per cui i consumatori ridurranno gli acquisti ci sono l'impossibilità di sostenere la spesa (40%) e le preoccupazioni per il futuro (39%)
- Per spendere meno, la metà degli intervistati farà scelte più prudenti optando solo per gli articoli di cui ha realmente bisogno, facendo ricerche specifiche online prima di finalizzare l'acquisto (43%) o confrontando differenti venditori per cercare il prezzo più conveniente (37%).
- Per il 72% il rapporto qualità-prezzo è l'elemento più significativo che si valuta in vista di un acquisto durante le festività, seguito dal prezzo (71%), mentre la qualità del prodotto rimane ancora determinante per la metà delle persone (50%)
- I consumatori si orientano verso scelte d'acquisto che sono investimenti a lungo termine, come regali utili anche dopo le festività (nel 65% dei casi), per esempio capi d'abbigliamento per il periodo invernale
- Il 66% degli intervistati dichiara che riutilizzerà gli oggetti dell'anno passato, come le decorazioni natalizie, e il 26% acquisterà articoli di seconda mano

Fonte: Accenture